



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 55-2024

Roma, 12 novembre 2024

AREA FUNZIONI CENTRALI
DIRIGENTI - PROFESSIONISTI - MEDICI

CONTRATTO INTEGRATIVO 2022 e 2023

Con la circolare 53 del 23 ottobre u.s. abbiamo espresso la posizione di questo Sindacato in merito al **CIE 2022 e 2023** che, limitatamente alla necessità di implementare le risorse destinate alle indennità e all'accorciamento della forbice che divide primo e secondo livello differenziato, ha trovato ampia convergenza con tutte le OO.SS. e l'Amministrazione.

Pertanto, risulta rideterminata l'**indennità di arricchimento professionale** che sarà aumentata di 820 euro per i professionisti tecnici e di 750 euro per i professionisti legali a partire dal 2023, quindi, gli importi passeranno da 2.250 euro a 3.000 euro per i professionisti legali e da 2.680 euro a 3.500 euro per i professionisti tecnici.

Resta, al momento, in fieri la **rivisitazione della "pesatura" delle posizioni dirigenziali**, in attesa di un nuovo documento dall'Amministrazione che, ci auguriamo, tenga conto delle raccomandazioni a suo tempo sollevate da questa sigla circa la necessità di riconoscere, anche sotto il profilo economico, in aggiunta a quanto previsto per i dirigenti della Direzione Generale, il lavoro e le responsabilità dei colleghi impegnati sul territorio, attraverso un'**adeguata valorizzazione delle strutture regionali e delle Sedi più complesse**.

Allo stesso modo, attendiamo proposte serie per rivedere la **"pesatura" delle Sedi ai fini del riconoscimento connesso alla retribuzione dei Medici**.

In capo a tutto diventa sempre più urgente avere un **Nuovo Modello Organizzativo e Sanitario** per meglio indirizzare l'INAIL del futuro, per cui ci auguriamo di poter partecipare, presto, a nuove iniziative, quindi, contribuire fattivamente alla realizzazione del piano di sviluppo del nostro Ente che, conveniamo, debba avere **la persona al centro** e portare ad una complessiva **valorizzazione dell'Istituto e di tutto il suo Personale**, anche perché non possiamo trascurare la **funzione prevenzione che interessa varie figure professionali oltre che amministrative**.

In attesa della imminente riunione di Delegazione, nella quale sottoscriveremo la pre-intesa del CIE 2022-2023 per l'Area Funzioni Centrali, abbiamo necessità di un **serio confronto con i Professionisti** relativamente alla richiesta d'intervento che immaginiamo debba fare l'INAIL al tavolo dell'Aran nella prossima tornata contrattuale.

L'urgenza deriva dall'interlocuzione, di cui vi abbiamo già dato riscontro, in essere tra INAIL e INPS, affinché si possano affrontare anche altre tematiche oltre agli **istituti contrattuali non omogenei, come l'indennità di missione, come quelle, ad esempio, legate alla vicenda dei livelli differenziati**.

A parte l'indifferibile soluzione all'individuazione di **meccanismi che superino gli attuali contingentamenti** e, finalmente, trovino soluzione ad una questione non più tollerabile, va valutata, in alternativa, la ricerca di possibili iniziative che non rendano ancora più complicata l'attuale situazione.

Infatti, l'ingresso, si spera a breve, di nuovi Professionisti, in assenza di modifiche all'attuale sistema, li vedrà collocati nel primo livello differenziato e percepire l'incentivo secondo il parametro oggi definito che è pari a 113-120.

In pratica, i nuovi assunti avrebbero la stessa retribuzione "accessoria" di chi da oltre venticinque anni ancora non ha realizzato il passaggio al secondo livello differenziato.

Comprendiamo la preoccupazione di chi si interroga se una differenziazione retributiva tra primi livelli allontani l'interesse di chi vince il concorso in INAIL; tuttavia, sarebbe ingiusto oltremodo verso chi da decenni, appunto, non è approdato al secondo livello (ricordiamo che l'eventuale differenziazione andrebbe sull'accessorio e non sul fondamentale).

Per quanto ci riguarda, istituiremo un **gruppo di lavoro** specifico per confrontarci, seriamente, sull'argomento, siamo troppo interessati alla **possibilità di condividere un'ipotesi con l'Amministrazione** e ci auguriamo di **farla sostenere anche da INPS**.

Dobbiamo arrivare preparati ed evitare che ci siano, come in passato, **situazioni di incomunicabilità in ARAN**: trovare sinergie e possibili soluzioni prima, evita di doverci rammaricare dopo, ovvero assistere a lamentazioni e all'italico continuo scarica barile circa le responsabilità di ognuno dei partecipanti alle trattative.

Della serie **"prevenire è meglio che curare!"**

Spero molti, se non tutti, vorranno confrontarsi e impegnarsi nella ricerca di una soluzione non più differibile, in primis la nostra Amministrazione.

Noi ci siamo!

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese